

# Pubblica amministrazione. Attiva la nuova piattaforma web Online le comunicazioni ai Centri per l'impiego

**Azzurra Pacces**

«Mercato del lavoro più accessibile con internet. Il Lazio ha infatti appena attivato la piattaforma per inoltrare, attraverso la rete, le comunicazioni obbligatorie che i datori di lavoro sono tenuti a trasmettere ai centri per l'impiego, ai sensi della finanziaria 2007 (commi 1180-1185). Un sito web snello che ha come scopo quello di rendere il meno traumatica possibile per i datori di lavoro la totale informatizzazione delle modalità di invio della documentazione sul personale, che scatterà tra meno di due mesi.

Dallo scorso 11 gennaio (giorno in cui è entrato in vigore il decreto di attuazione della finanziaria 2007) fino a fine febbraio è, infatti, possibile inviare le comunicazioni obbligatorie sia trasmettendo i modelli cartacei che compilando i moduli telematici.

Ma dal primo marzo 2008 le aziende potranno inoltrare i dati dei dipendenti unicamente accedendo alla piattaforma web messa a punto dalla Regione, che è direttamente collegata al sito [del ministero del Lavoro \(www.lavoro.gov.it/co\)](http://www.lavoro.gov.it/co). La trasmissione cartacea delle comunicazioni obbligatorie ai centri per l'impiego resterà possibile solo per l'assunzione di colf e badanti.

Il portale del Lazio è già operativo per tutti coloro che si accreditano all'indirizzo [www.regione.lazio.it/sil](http://www.regione.lazio.it/sil).

«La Regione e le amministrazioni provinciali del Lazio - dice Alessandra Tibaldi, assessore al Lavoro, pari opportunità e politiche giovanili - si presentano a questo importante appuntamento (l'entrata in vigore della normativa, ndr) avendo sviluppato gli applicativi che consentiranno ai soggetti abilitati di gestire la

comunicazione per via telematica sin dal primo giorno di operatività del decreto interministeriale 30 ottobre 2007».

L'assessore spiega che la piattaforma tecnologica del sistema informativo lavoro regionale (Sil) svolge un servizio sia per le Province che per i datori di lavoro «garantendo l'efficacia giuridica» delle comunicazioni **al ministero del Lavoro anche** nei confronti degli enti previdenziali.

Il portale Sil Lazio è diviso in tre macroaree: la prima, riguardante le comunicazioni obbligatorie; la seconda, che rinvia alla borsa del lavoro regionale; la terza, che si affaccia sul sito dell'assessorato regionale del Lavoro. Dall'home page è possibile scaricare tutta la modulistica necessaria per l'accreditamento e la trasmissione delle comunicazioni obbligatorie, ma si può anche accedere ai servizi provinciali e scaricare le disposizioni normative sulle comunicazioni obbligatorie.

Ai soggetti accreditati che inoltrano i documenti viene spedita una ricevuta di sistema, che ha la funzione di assegnare una data certa. Le comunicazioni inoltrate al sistema vengono raccolte, smistate e archiviate in una banca dati, che il ministero del Welfare utilizzerà per fare statistiche e per supportare le misure contro il lavoro irregolare.

Per questo motivo si tratta di un processo armonizzato a livello nazionale. Peculiarità del sistema informativo lavoro del Lazio, invece, sono Siril, un registro regionale delle imprese, e Ge.Li.Mo, una piattaforma sperimentale per la gestione delle liste di mobilità regionale.

 [www.regione.lazio.it/sil](http://www.regione.lazio.it/sil)



**Più innovazione.** L'assessore regionale Alessandra Tibaldi

## ISTRUZIONI PER L'USO

### Le comunicazioni obbligatorie

«Sono tutti i documenti che i datori di lavoro sono tenuti a trasmettere **al ministero del Lavoro** tramite i centri provinciali per l'impiego, quando assumono, licenziano, cambiano ragione sociale o modificano l'inquadramento professionale di dipendenti e collaboratori.

### La trasmissione on line

«Fino al primo marzo l'invio telematico sarà complementare a quello su carta. Devono essere trasmessi i dati anagrafici del lavoratore, la data d'assunzione, quella di cessazione del rapporto (se è a tempo determinato), la tipologia contrattuale, la qualifica professionale e il trattamento economico. Gli stessi obblighi di comunicazione gravano sulle agenzie di lavoro interinale

